

## Sequestro di shopper al porto di Trieste

Provenivano dalla Turchia ed erano diretti ad una società di Novara. Assobioplastiche ha fornito supporto nel controllo dei prodotti.

17 maggio 2019 15:29

Nell'ambito dell'operazione doganale Codice Asso, 18 tonnellate di sacchetti monouso per la spesa in polietilene, non biodegradabili né compostabili come prescrive la normativa italiana, sono state sequestrate all'interno del Porto di Trieste dai funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) in collaborazione con i militari del II Gruppo della Guardia di Finanza di Trieste.



La merce di origine e provenienza turca, era dichiarata all'importazione come sacchetti di polimeri di etilene ed era destinata ad una società di Novara, fanno sapere le autorità, che sottolineano come i controlli siano stati eseguiti con l'ausilio di Assobioplastiche, l'Associazione italiana della filiera delle bioplastiche e dei materiali biodegradabili e compostabili.

L'importatore italiano sarà sanzionato, ai sensi dell'art. 261 del D.Lgs. n. 152/2006, con un'ammenda compresa tra i 2.500 e i 25.000 euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata